



**Unione Europea**  
Fondo Sociale Europeo



**Proposta di Modifica del Regolamento del Comitato di  
Sorveglianza del PO FSE 2014-2020**

**CCI 2014IT05SFOP016**

Decisione della Commissione europea  
n. C(2014) 9882 del 17 dicembre 2014

**Ufficio Autorità di Gestione FSE 2007-2013 e 2014-2020  
Dipartimento Programmazione e Finanze**

**Comitato di Sorveglianza del POR FSE Basilicata 2014-2020**  
**Proposta di modifica del Regolamento Interno**

L'ARTICOLO 1 DEL Regolamento di funzionamento del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 (con funzioni di sorveglianza anche per il PO FSE Basilicata 2007-2013), in coerenza con le previsioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 141 del 10 febbraio 2015, con la quale, con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PO FSE Basilicata 2014-2020 prevede che, tra gli altri, esso risulti dai rappresentanti dei Dipartimenti dell'Amministrazione Regionale titolari di interventi finanziati a valere sul PO FSE Basilicata 2007-2013 e 2014-2020 tra cui: Dipartimento Politiche della persona, Dipartimento Programmazione e Finanze;

Si prevede, inoltre, che ai lavori del Comitato possano prendere parte in qualità di invitati permanenti o per la trattazione di specifici punti, i Dirigenti degli Uffici regionali e i rappresentanti di soggetti pubblici e privati coinvolti nell'attuazione del Programmi Operativi FSE 2007-2013 e 2014-2020, su specifica convocazione dell'Autorità di Gestione.

La presente proposta di modifica risponde alla necessità di dover meglio specificare i rappresentanti dei Dipartimenti dell'Amministrazione Regionale titolari di interventi finanziati a valere sul PO FSE Basilicata 2007-2013 e 2014-2020 di cui al precedente punto come segue:

- Dirigente dell'Ufficio Politiche del Lavoro - Dipartimento Politiche di sviluppo, lavoro, formazione e ricerca
- Dirigente dell'Ufficio Sistema Scolastico ed Universitario - Dipartimento Politiche di sviluppo, lavoro, formazione e ricerca;
- Dirigente dell'Ufficio Formazione Continua e competitività dell'Impresa - Dipartimento Politiche di sviluppo, lavoro, formazione e ricerca;
- Dirigente dell'Ufficio Progettazione Strategica - Dipartimento Politiche di sviluppo, lavoro, formazione e ricerca;
- Direttore Generale del Dipartimento Politiche della Persona;
- Direttore Generale del Dipartimento Politiche della Persona;
- Dirigente dell'Ufficio Terzo settore - Dipartimento Politiche della Persona

Conseguentemente, dovrà essere eliminata la possibilità di convocare come invitati i Dirigenti degli Uffici regionali identificati come Uffici competenti per le operazioni nel Documento di attuazione del PO FSE 2014-2020 (DGR 323/2016 e ss.mm.ii.), atteso che essi prendono parte al Comitato come membri dello stesso, e di considerare quali eventuali invitati i Dirigenti degli altri Uffici regionali eventualmente coinvolti nell'attuazione del Programma, diversi da quelli succitati.

Rilevato l'errore materiale nell'indicazione del numero di soggetti appartenenti alle Parti economiche e sociali individuati quali rappresentanti del Comitato di Partenariato di cui all'art. 5 del Reg Ce 1303/2013 e dell'art. 4 del Reg Ce 240/2014, identificato D.G.R. n. 1594/2014, occorre procedere alla rettifica in coerenza con le previsioni del Regolamento di funzionamento di quest'ultimo, approvato con D.G.R. n. 683/2015, sostituendo il num. 9 con il corretto num. 12. Occorre prevedere, infine, per l'Autorità per le politiche di genere / pari opportunità – Consigliera pari opportunità, la medesima previsione inserita in riferimento agli altri soggetti che potrebbero già rientrare nel CdS come rappresentante del Comitato di partenariato identificato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1594/2014. Il Testo dell'Art. 1. sarà dunque il seguente:

#### **ART. 1 COMPOSIZIONE**

In conformità alle disposizioni comunitarie ed in particolare all'art. 48 del regolamento (UE)1303 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sulla base di quanto previsto dall'Accordo di Partenariato, adottato con decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, il Comitato di Sorveglianza del PO FSE BASILICATA 2014 - 2020 di seguito denominato anche Comitato - istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 141 del 10 febbraio 2015 (Allegato 1) , è composto come segue:

- Autorità di gestione del PO FSE Basilicata 2007-2013 e del PO FSE Basilicata 2014-2020;
- Direttore Generale del Dipartimento Politiche di sviluppo, lavoro, formazione e ricerca della Regione Basilicata;
- Direttore Generale del Dipartimento Politiche della Persona della Regione Basilicata;

- Direttore Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze della Regione Basilicata;
- Dirigenti degli Uffici competenti per le operazioni finanziate a valere sul PO FSE Basilicata 2007-2013 e 2014-2020:
  - Dirigente dell'Ufficio Politiche del Lavoro - Dipartimento Politiche di sviluppo, lavoro, formazione e ricerca;
  - Dirigente dell'Ufficio Sistema Scolastico ed Universitario - Dipartimento Politiche di sviluppo, lavoro, formazione e ricerca;
  - Dirigente dell'Ufficio Formazione Continua e competitività dell'Impresa - Dipartimento Politiche di sviluppo, lavoro, formazione e ricerca;
  - Dirigente dell'Ufficio Progettazione Strategica - Dipartimento Politiche di sviluppo, lavoro, formazione e ricerca;
  - Dirigente dell'Ufficio Terzo Settore - Dipartimento Politiche della Persona;
  - Dirigente dell'Ufficio Attuazione degli Strumenti Statali e Regionali della Politica Regionale - Dipartimento Programmazione e Finanze;
- Gli Organismi intermedi del PO FSE Basilicata 2007-2013 e gli eventuali Organismi intermedi del PO FSE Basilicata 2014-2020;
- Rappresentanti del Comitato di Partenariato di cui all'art. 5 del Reg Ce 1303/2013 e dell'art. 4 del Reg Ce 240/2014 identificato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1594 del 22 dicembre 2014 così individuati: 6 soggetti appartenenti alle Parti Istituzionali , 12soggetti appartenenti alle Parti economiche e sociali, 1 soggetto appartenente agli organismi che rappresentano la Società civile ;
- Il Ministero dello sviluppo economico/ Agenzia per la Coesione territoriale capofila dei Fondi ESI;
- Il Ministero dell'economia e finanze – IGRUE;
- Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, capofila del Fondo sociale Europeo;
- Autorità ambientale regionale;
- Autorità per le politiche di genere / pari opportunità – Consigliera pari opportunità(se non già individuato tra i Rappresentanti del Comitato di partenariato identificato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1594/2014);;
- Un rappresentante Sistema Universitario Regionale/ Conferenza dei Rettori Università Italiane (se non già individuato tra i Rappresentanti del Comitato di partenariato identificato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1594/2014);
- Rappresentante dell'ufficio scolastico regionale (se non già individuato tra i Rappresentanti del Comitato di partenariato identificato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1594/2014);

Il Comitato è presieduto dal Presidente della Giunta Regionale o da un suo delegato.

Ciascuno dei membri può essere sostituito, in caso di impedimento, da un membro supplente appositamente designato dall'Amministrazione, dall'Ente o dall'Organismo rappresentato.

La composizione del Comitato può essere modificata su proposta del Comitato medesimo.

Ai lavori del Comitato partecipano a titolo consultivo:

- Un rappresentante della Commissione Europea -DG Occupazione;
- Un rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- Autorità di gestione dei POR Basilicata FESR, FEP e FEASR;
- Autorità di gestione dei PON cofinanziati dal FSE;

Partecipano ai lavori del Comitato in qualità di invitati permanenti:

- L'Autorità regionale di Certificazione del FSE;
- L'Autorità regionale di Audit del FSE.

Ai lavori del Comitato potranno prendere parte in qualità di invitati permanenti o per la trattazione di specifici punti, altri Dirigenti degli Uffici regionali e i rappresentanti di soggetti pubblici e privati coinvolti nell'attuazione del Programmi Operativi FSE 2007-2013 e 2014-2020, su specifica convocazione dell'Autorità di Gestione.

I Componenti del Comitato, per i quali non è possibile escludere totalmente la situazione di conflitto di interesse, in quanto ricoprono incarichi di dirigente in organismi direttamente fruitori di interventi cofinanziati dal FSE e/o hanno rapporti di lavoro o consulenza con gli stessi, dovranno astenersi obbligatoriamente dalle discussioni e dalle decisioni riguardanti: l'allocazione delle risorse, i criteri di selezione e, in generale, da tutte le tematiche che potrebbero determinare conflitti d'interesse.